



PROVINCIA DI PADOVA

Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione
consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto di Gestione
dell'esercizio finanziario 2013

L'Organo di Revisione

Stefano de Grandi

Gianni Morandini

Alberto Tosi

I sottoscritti Revisori sono stati nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 5 di reg. del 14 marzo 2013, conseguentemente alla designazione effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 25 del D. L. n. 138/2011 convertito nella L. n. 148/2011.

Il Collegio ha preso visione dello schema di Rendiconto per l'esercizio 2013 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 67 del 02/04/2014 completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico con accluso prospetto di conciliazione;
- c) conto del patrimonio

e corredato dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- delibera del Consiglio n. 41 del 30/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e provvedimento per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- conto del Tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- prospetto dei dati SIOPE di cui all'art. 2, comma 1 del Decreto del MEF del 23 dicembre 2009;
- nota informativa di cui all'art. 6, comma 4 del D. L. n. 75/2012, convertito nella L. n. 135/2012.

Il Collegio ha verificato che:

- ♦ l'Ente, in conseguenza dell'art. 232 del D. Lgs. n. 267/2000, ha adottato nell'esercizio 2013 il sistema contabile semplificato, consistente nella tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per redigere, attraverso la riconciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000, abbiano reso il conto della loro gestione;
- ♦ siano stati adempiuti gli obblighi fiscali riferiti all'anno precedente relativi a IVA, IRAP e sostituto di imposta;
- ♦ sia stata predisposta la lista di aggiornamento dei beneficiari di provvidenze di natura economica di cui all'art. 22 della Legge n. 412/1991 e la lista dei collaboratori esterni di cui alla Legge n. 662/1995, art. 1, comma 127;

4

- ◆ che i responsabili dei vari settori abbiano dichiarato l'inesistenza di procedimenti di esecuzione forzata, l'assenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti sprovvisti di copertura finanziaria e l'inesistenza di situazioni di cui all'art. 194, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 per le quali si renda necessario il riconoscimento di legittimità.

Di seguito si riportano i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio del Veneto sede di Padova, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013				Euro 76.919.117,35
Riscossioni	Euro	65.758.062,50	90.118.416,70	155.876.479,20
Pagamenti	Euro	51.219.150,24	103.094.469,77	154.313.620,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				Euro 78.481.976,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013				Euro 0,00
<i>Differenza</i>				Euro 78.481.976,54

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2013 risulta così composto:

Depositi fruttiferi	Euro	0,00
Depositi infruttiferi	Euro	78.481.976,54
Totale	Euro	78.481.976,54

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013		Euro	78.481.976,54
Riscossioni non contabilizzate presso la Tesoreria Centrale	(-)	Euro	144.161,60
Somme giacenti c/o Tesoriere in attesa di utilizzo	(-)	Euro	0,00
Pagamenti effettuati dal Tesoriere non contabilizzati nella contabilità speciale presso la Tesoreria Centrale	(+)	Euro	0,00
Versamenti nella Contabilità speciale presso la Tesoreria Centrale non contabilizzati dal Tesoriere	(+)	Euro	6.576.961,27
Disponibilità presso la Tesoreria Centrale		Euro	84.914.776,21

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI	(+)	Euro	90.118.416,70
PAGAMENTI	(-)	Euro	103.094.469,77
<i>Differenza ... [A]</i>		Euro	-12.976.053,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	Euro	20.066.649,02
RESIDUI PASSIVI	(-)	Euro	31.707.535,52
<i>Differenza [B]</i>		Euro	-11.640.886,50
DISAVANZO DI COMPETENZA	(A+B)	Euro	-24.616.939,57

Tale dato negativo deve essere posto in correlazione logica con l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012 utilizzato per € 24.725.941,75 per finanziarie la gestione di competenza stessa.

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013 Euro	—	—	76.919.117,35
RISCOSSIONI Euro	65.758.062,50	90.118.416,70	155.876.479,20
PAGAMENTI Euro	51.219.150,24	103.094.469,77	154.313.620,01
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013 Euro			78.481.976,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre Euro			-
<i>Differenza</i> Euro			78.481.976,54
RESIDUI ATTIVI Euro	46.200.865,46	20.066.649,02	66.267.514,48
RESIDUI PASSIVI Euro	102.951.452,34	31.707.535,52	134.658.987,86
<i>Differenza</i> Euro			- 68.391.473,38
AVANZO (+) Euro			10.090.503,16
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati Euro		6.803,03
	- Fondi per finanz. spese c/capitale Euro		4.601.164,96
	- Fondi di ammort. Euro		-
	- Fondi non vincolati Euro		5.482.535,17
Totale			10.090.503,16

Il risultato della gestione finanziaria trova dimostrazione applicando il seguente metodo di calcolo basato sugli scostamenti di valore rispetto al bilancio di previsione:

CAUSE NEGATIVE

minori accertamenti di residui attivi	€ 8.014.121,47
minori accertamenti di entrate di competenza	€ 50.047.749,86
Totale A	€ 58.061.871,33

CAUSE POSITIVE

Minori impegni di residui passivi	€ 13.989.639,35
Minori impegni di spese di competenza	€ 50.546.011,18
Avanzo degli esercizi precedenti non applicati	€ 3.616.723,96
Totale B	€ 68.152.374,49

Avanzo di amministrazione B - A € 10.090.503,16

Dal confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto si rileva quanto segue:

4

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

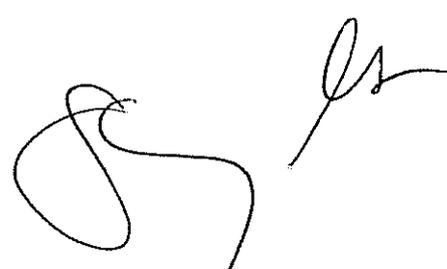
Entrate			<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	Euro	66.706.000,00	65.258.992,31	-1.447.007,69	-2,17%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	Euro	27.280.799,09	29.153.713,68	1.872.914,59	6,87%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	Euro	10.068.320,00	7.214.294,56	-2.854.025,44	-28,35%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	11.284.145,49	2.826.739,28	-8.457.406,21	-74,95%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	Euro	28.700.000,00	0,00	-28.700.000,00	-100,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	Euro	13.093.000,00	5.731.325,89	-7.361.674,11	-56,23%
	<i>Avanzo applicato</i>	Euro	25.115.200,89	-----	-----	-----
Totale		Euro	182.247.465,47	110.185.065,72	-46.947.198,86	-25,76%
Spese			<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	Euro	83.035.619,09	84.371.980,77	1.336.361,68	1,61%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	Euro	19.058.826,03	11.521.287,83	-7.537.538,20	-39,55%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	Euro	67.060.020,15	33.177.410,80	-33.882.609,35	-50,53%
<i>Titolo IV</i>	Servizi per c.to terzi	Euro	13.093.000,00	5.731.325,89	-7.361.674,11	-56,23%
Totale		Euro	182.247.465,27	134.802.005,29	-47.445.459,98	-26,03%

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dagli artt. 189/190 del D. Lgs. n. 267/2000.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



Gestione residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
Corrente Tit. I, II, III Euro	70.823.654,30	56.347.871,81	14.296.424,46	70.644.296,27	-179.358,03
C/capitale Tit. IV, V Euro	46.338.030,75	9.216.368,84	29.286.960,05	38.503.328,89	-7.834.701,86
Partite di giro Tit. VI Euro	2.811.364,38	193.821,85	2.617.480,95	2.811.302,80	-61,58
Totale .. Euro	119.973.049,43	65.758.062,50	46.200.865,46	111.958.927,96	-8.014.121,47

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Corrente Tit. I Euro	32.530.083,37	18.692.294,71	12.833.606,04	31.525.900,75	-1.004.182,62
C/capitale Tit. II Euro	134.690.281,67	31.711.762,68	89.993.062,26	121.704.824,94	-12.985.456,73
Rimborso prestiti Tit. III Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV Euro	939.876,89	815.092,85	124.784,04	939.876,89	0,00
Totale .. Euro	168.160.241,93	51.219.150,24	102.951.452,34	154.170.602,58	-13.989.639,35

Risultato della gestione residui

MINORI RESIDUI ATTIVI	Euro	-8.014.121,47
MINORI RESIDUI PASSIVI	Euro	13.989.639,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	Euro	5.975.517,88

Risultato della gestione residui (suddiviso nelle tre macro aree del bilancio)

Gestione corrente	Euro	824.824,59
Gestione in conto capitale	Euro	5.150.754,87
Gestione partite di giro	Euro	-61,58
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	Euro	5.975.517,88

Spesa per il personale

Dalla documentazione in possesso del Collegio, si rileva per l'esercizio finanziario 2013 una riduzione della spesa per il personale, così come richiesta dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006.

Essa viene assicurata dal confronto tra il valore di € 18.218.459,30 per l'anno 2013 a fronte di analoga spesa di € 19.179.624,74 per l'anno 2012. La metodologia di calcolo è stata controllata dallo scrivente Collegio: in merito a questa non si ritiene di dover avanzare alcun rilievo.

Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Risultano positivi al test i seguenti parametri:

- parametro 1: risultato di gestione in rapporto al lordo dell'avanzo applicato alle spese di investimento rispetto alle entrate correnti;
- parametro 4: consistenza dei debiti di finanziamento rispetto alle entrate correnti.

Benché la positività si limiti a due parametri su 8, il Collegio raccomanda all'Ente di porre in atto con riferimento al corrente esercizio finanziario 2014 tutte le misure atte a rimuovere le predette criticità.

Verifica del patto di stabilità interno

Per l'esercizio finanziario in esame l'Ente ha rispettato l'obiettivo programmatico e di tale rispetto è stata inviata alla Ragioneria Generale dello Stato apposita certificazione entro i termini di legge.

Altre verifiche

Il Collegio ha esaminato il contenuto del Conto Economico, del Conto del Patrimonio e del prospetto di conciliazione, effettuando controlli a campione casuale su alcune voci.

Si è esaminata pure la documentazione relativa al fondo svalutazione crediti.

In esito a quanto verificato non si ritiene di dover evidenziare alcunché.

Osservazioni e raccomandazioni finali.

L'avanzo di amministrazione deriva ancora in percentuale preponderante dalla gestione dei residui. Tale gestione ha contribuito significativamente anche alla formazione degli avanzi di amministrazione degli ultimi esercizi.

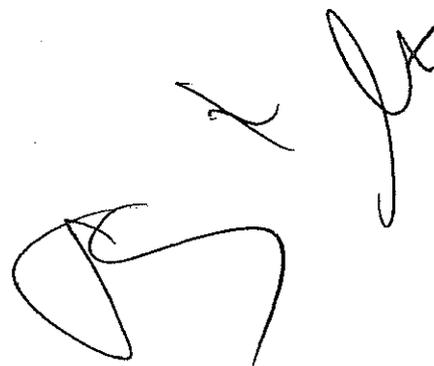
Si invita l'Ente a tener adeguato conto di quanto precede ai fini di imprimere alla gestione corrente i necessari correttivi.

Il Collegio ha rilevato nella documentazione ad oggi disponibile la presenza di una imprecisione nella relazione dell'organo esecutivo ove viene indicato che le partecipazioni societarie sono valutate al valore nominale, tranne Attiva SpA che risulta contabilizzata in base al patrimonio netto al 30 settembre 2009. Ciò non corrisponde a realtà in quanto il valore di detta partecipazione è stato integralmente azzerato a seguito di dichiarazione di fallimento della partecipata stessa.

Nel corso del 2013 l'Ente ha ridotto il proprio indebitamento di circa 37 mln di € tra rimborsi ordinari ed estinzioni anticipate. In ogni caso, il residuo debito si mantiene ancor'oggi su valori oggettivamente alti, come peraltro già rilevato più sopra con riferimento al parametro 4.

Il Collegio, pertanto, non può che rinnovare le raccomandazioni già effettuate in sede di commento al Rendiconto 2012 con riferimento alla necessità di abbattimento dei debiti di finanziamento.

In tale contesto si invita a valutare l'opportunità di destinare integralmente l'avanzo di amministrazione disponibile all'abbattimento in questione e di destinare pure a questo scopo una frazione della parte vincolata a spese di investimento, ove ciò sia possibile.

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is cursive and appears to be a single name or set of initials.

In esito alle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2013 e specificatamente sul relativo Rendiconto, il Collegio certifica la conformità dei dati di quest'ultimo alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per la sua approvazione, per quanto di propria competenza.

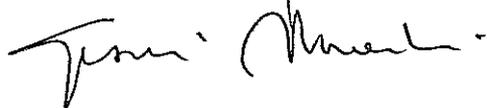
Padova, li 10 aprile 2014.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Stefano de Grandi



Gianni Morandini



Alberto Tosi

